

**Registro delle Imprese
Archivio nazionale documenti**

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di CAGLIARI-ORISTANO

Dati di identificazione della richiesta

Utente : ECA1603
Annotazione : GULLIVER S.R.L.
Data richiesta : 12/01/2021

Oggetto della richiesta:
Tipi documento richiesti:

STATUTO
ATTO COSTITUTIVO

Tot. Pag. richiesta : 14

Informazioni di riferimento della pratica

Codice fiscale : 07666120964
CCIAA/Numero Rea : MI/001974824
Denominazione : GULLIVER S.R.L.
Data pratica : 12/01/2012
Protocollo : MI/RI/PRA/2012/000007079

Informazioni di riferimento del/i documento/i richiesti

Data Documento : 10/01/2012
Atto : ATTO COSTITUTIVO

Dati dei firmatari dei tipi documento richiesti

Tipo documento : STATUTO

Nome : ALESSANDRA
Cognome : SANFELICI
Codice fiscale : SNFLSN73S43E897K
Ente Certificatore : Consiglio Nazionale del Notariato Certification
Authority
N. Serie Certif. : 3888
Data verifica : 13/01/2012
Data scadenza : 16/09/2014
Nome documento : 001_statuto.pdf
Nome file originale: MI.3702145.WN4346.M12112I0305.112I0305.001.PDF.P7M

Tipo documento : ATTO COSTITUTIVO

Nome : ALESSANDRA
Cognome : SANFELICI
Codice fiscale : SNFLSN73S43E897K
Ente Certificatore : Consiglio Nazionale del Notariato Certification
Authority
N. Serie Certif. : 3888
Data verifica : 13/01/2012
Data scadenza : 16/09/2014
Nome documento : 002_atto_costitutivo.pdf
Nome file originale: MI.3702145.WN4346.M12112I0305.112I0305.002.PDF.P7M

Cagliari, 12/01/2021



ALESSANDRA SANFELICI
NOTAIO
via Daniele Manin, 3 - 20121 Milano
Tel. 02-29060871 Fax. 02-29061473

N. 8024 Repertorio

N. 3715 Raccolta

COSTITUZIONE DI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici il giorno dieci del mese di gennaio.
10 gennaio 2012

In Milano, nel mio studio in Via Daniele Manin n. 3.

Avanti a me Alessandra Sanfelici, notaio con residenza in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, sono presenti i signori:

- FALCONE Marco, nato a Saronno (VA) il 20 gennaio 1976, domiciliato a Fenegrò (CO), via Madonna del Castello n.5, codice fiscale FLC MRC 76A2G I441V, cittadino italiano;

- MARUZZELLA Stefano, nato a Saronno (VA) il primo agosto 1977, domiciliato a Limido Comasco (CO), via Giovanni Falcone n.10, codice fiscale MRZ SFN 77M01 I441J, cittadino italiano. Componenti della cui identità personale io notaio sono certo

convengono e stipulano quanto segue

1) E' costituita tra i signori FALCONE Marco e MARUZZELLA Stefano una società a responsabilità limitata sotto la denominazione:

"GULLIVER S.R.L."

con sede in Milano (MI).

Al fini dell'iscrizione della società nel Registro delle Imprese l'indirizzo della sede sociale è stabilito in via Cusani n.8.

Il trasferimento della sede all'interno del medesimo Comune non comporta modifica dell'atto costitutivo.

2) La durata della società è fissata da oggi sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

3) La società ha per oggetto le seguenti attività:

- il commercio, la riparazione, il noleggio, l'installazione, la produzione e la rappresentanza di materiale elettrico, elettronico, conduttori elettrici, materiale radiofonico, informatico (componentistica hardware e software), per telecomunicazioni e telefonia mobile, per l'automazione e la domotica e di elettrodomestici in genere ivi compreso il materiale per il settore della sicurezza delle persone e cose ed antiterroristica, pannelli solari ed apparecchiature per il risparmio energetico, apparecchiature e materiale per il settore idro-termo-sanitario;

- il magazzinaggio, la creazione, l'esercizio e/o la gestione di depositi, magazzini generali anche per conto di terzi, di beni di qualunque tipo;

- l'attività di trasporto in conto proprio e per conto di terzi, sgomberi e traslochi nonché tutte le operazioni connesse al trasporto di merci, beni e di materiali di proprietà di privati, imprese ed enti pubblici ivi compresa l'assunzione di lavori di facchinaggio, logistica e movimentazione merce;

- l'organizzazione di corsi per la formazione professionale

Registrato a MILANO

Agenzia delle Entrate 1

Modello Unico

in data 11 gennaio 2012

al n. 1331 Serie 1T

Esatti Euro 324,00



nei settori di cui sopra (non finalizzati all'inserimento lavorativo, bensì all'aggiornamento di lavoratori già alle dipendenze o di clienti);

- l'attività di e-commerce svolta per conto proprio e per conto di terzi.

Il tutto come meglio previsto dall'articolo quattro dello statuto sociale di cui infra.

4) Il capitale sociale è determinato in euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) e viene interamente sottoscritto in danaro dai soci costituenti nelle seguenti misure:

- signor FALCONE Marco per la partecipazione del 50% (cinquanta per cento), pari a nominali euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero);

- signor MARUZZELLA Stefano per la partecipazione del 50% (cinquanta per cento), pari a nominali euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero).

Viene dato atto che del capitale suddetto è stato versato il 25% (venticinque per cento), pari ad euro 2.500,00 (duemila-cinquecento virgola zero zero) presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. Filiale di Turate in data 9 (nove) gennaio 2012 (duemiladodici), come risulta dalla ricevuta di deposito di pari importo, rilasciata dalla Banca stessa in pari data, che in originale mi viene esibita dai comparenti.

In relazione alla sottoscrizione del capitale sociale come sopra indicata, i soci hanno effettuato conferimenti in danaro corrispondenti alle quote di partecipazione al capitale sociale.

I soci si obbligano inoltre a versare l'ulteriore 75% (settantacinque per cento) del capitale sociale, mediante conferimento in danaro, nelle casse sociali proporzionalmente alle rispettive partecipazioni a semplice richiesta dell'Organo Amministrativo.

5) La società si dichiara costituita sotto la piena osservanza delle norme portate dal presente atto costitutivo e di quelle contenute nello statuto sociale che, previa lettura da me datane ai comparenti, viene dagli stessi approvato e quindi si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa la firma dei comparenti stessi e di me notaio.

6) L'amministrazione e la rappresentanza della società viene affidata a tempo indeterminato a 2 (due) amministratori che non costituiscono un consiglio di amministrazione.

Quali primi amministratori vengono nominati i comparenti signori FALCONE Marco e MARUZZELLA Stefano, sopra generalizzati, ai quali spettano con firma libera e disgiunta tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, salvo quanto inderogabilmente disposto dalla legge e fatta eccezione per il compimento delle seguenti operazioni, per le quali sarà necessaria la firma congiunta di entrambi gli amministratori:

- acquisto, vendita, permuta di beni immobili, o di parteci-



pazioni sociali o di aziende e rami di aziende; costituzione, modificazione o estinzione di diritti reali su detti beni;
- sottoscrizione di leasing immobiliari e mobiliari;
- stipula di contratti di finanziamento a medio e lungo termine e di mutui passivi;
- rilascio di garanzie reali e/o personali a favore di terzi;
- sottoscrizione di cambiali e avalli.

In relazione alla nomina degli amministratori di cui sopra, i signori FALCONE Marco e MARUZZELLA Stefano dichiarano di accettare la carica loro conferita.

7) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2012 (duemiladodici).

8) Il signor FALCONE Marco dichiara di essere coniugato e di trovarsi in regime di separazione dei beni e il signor MARUZZELLA Stefano dichiara di essere di stato libero.

9) L'importo globale delle spese per la costituzione della società si presume in euro 2.500,00 (duemilacinquecento virgola zero zero) e sono ad esclusivo carico della società testè costituita.

Le parti dichiarano che l'allegato forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Del presente atto e dell'allegato statuto io notaio ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e con me lo sottoscrivono alle ore sedici e minuti trenta.

Consta di due fogli scritti da persone di mia fiducia e da me notaio in parte a macchina e in parte a mano per cinque facciate intere e quanto della sesta sin qui.

F.to Falcone Marco

Stefano Maruzzella

Alessandra Sanfelici (i.s.)

BOLLO ASSOLTO AI SENSI DEL DECRETO 22/02/2007 MEDIANTE M.U.I.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Allegato "A" al N. 8024/3715 Repertorio

STATUTO

DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO E DURATA

Articolo 1

Denominazione

E' costituita una società a responsabilità limitata con la denominazione:

"GULLIVER S.R.L."

Articolo 2

Sede

La società ha sede in Comune di Milano (MI).

La società ha facoltà di istituire e di sopprimere sedi secondarie o succursali, uffici, depositi, sia in Italia che all'Estero.

Articolo 3

Domicilio dei soci e degli organi sociali

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, se nominati, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dal Registro delle Imprese, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 4

Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- il commercio, la riparazione, il noleggio, l'installazione, la produzione e la rappresentanza di materiale elettrico, elettronico, conduttori elettrici, materiale radiofonico, informatico (componentistica hardware e software), per telecomunicazioni e telefonia mobile, per l'automazione e la domotica e di elettrodomestici in genere ivi compreso il materiale per il settore della sicurezza delle persone e cose ed antinfortunistica, pannelli solari ed apparecchiature per il risparmio energetico, apparecchiature e materiale per il settore idro-termo-sanitario;
- il magazzino, la creazione, l'esercizio e/o la gestione di depositi, magazzini generali anche per conto di terzi, di beni di qualunque tipo;
- l'attività di trasporto in conto proprio e per conto di terzi, sgomberi e traslochi nonché tutte le operazioni connesse al trasporto di merci, beni e di materiali di proprietà di privati, imprese ed enti pubblici ivi compresa l'assunzione di lavori di facchinaggio, logistica e movimentazione merce;
- l'organizzazione di corsi per la formazione professionale nei settori di cui sopra (non finalizzati all'inserimento lavorativo, bensì all'aggiornamento di lavoratori già alle dipendenze o di clienti);
- l'attività di e-commerce svolta per conto proprio e per conto di terzi.

La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali,



immobiliari e finanziarie che saranno ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

La società potrà partecipare a consorzi, ad associazioni ed a raggruppamenti di imprese di ogni genere.

Articolo 5

Durata

La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

CAPITALE E PARTECIPAZIONI

Articolo 6

Capitale

Il capitale sociale ammonta ad euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero).

Ogni qualvolta la legge lo consenta, le partecipazioni al capitale sociale potranno essere assegnate ai soci in misura non proporzionale ai conferimenti dagli stessi effettuati.

Salvo il caso di cui all'articolo 2482-ter c.c., gli aumenti di capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi; in tal caso, spetta ai soci che non hanno concorso alla decisione il diritto di recesso a norma dell'articolo 2473 del codice civile.

L'assemblea, nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci, può deliberare, con le maggioranze previste dal successivo articolo 14, la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione ai singoli soci o a gruppi di soci di beni in natura.

Nel caso di riduzione per perdite che incidono sul capitale sociale per oltre un terzo, può essere omesso il deposito presso la sede sociale della documentazione prevista dall'articolo 2482-bis, comma secondo c.c., in previsione dell'assemblea ivi indicata.

Articolo 7

Conferimenti e finanziamenti

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto ogni elemento patrimoniale consentito dalla legge.

I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salvo quanto disposto dall'art. 2467 del codice civile.

Articolo 8

Partecipazioni

1. Le partecipazioni sociali rappresentano una quota del capitale e sono divisibili.

Il valore nominale delle partecipazioni è pari al capitale sociale diviso per la quota rappresentata da ciascuna di esse.

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.



2. In ogni caso di alienazione parziale o totale delle partecipazioni sociali, ovvero di costituzione di diritti di godimento sulle medesime, spetta agli altri soci il diritto di prelazione da esercitarsi entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del socio alienante, il quale deve specificare il corrispettivo, il nominativo dell'aspirante acquirente e le altre condizioni dell'alienazione.

Le comunicazioni di cui sopra dovranno essere effettuate mediante lettere raccomandata con avviso di ricevimento da inviarsi per conoscenza anche alla società.

La prelazione dovrà essere esercitata per la totalità della quota offerta.

Qualora più soci esercitino la prelazione, la quota offerta sarà ripartita tra di essi in proporzione alle quote da ciascuno possedute e con diritto di accrescimento a favore di quei soci che intendano avvalersene e che non vi abbiano espressamente e preventivamente rinunciato all'atto di esercizio della prelazione loro spettante.

Qualora l'alienazione o la costituzione di diritti di godimento dovesse essere a titolo gratuito ed in generale in tutti i casi in cui la natura del negozio non preveda un corrispettivo ovvero il corrispettivo sia diverso dal denaro, gli altri soci hanno diritto di acquistare le partecipazioni al prezzo determinato ai sensi del successivo articolo 10.

La cessione delle partecipazioni sarà possibile senza l'osservanza delle suddette formalità qualora il socio cedente abbia ottenuto la rinuncia all'esercizio del diritto di prelazione per quella specifica cessione da parte di tutti gli altri soci.

Il diritto di prelazione non è altresì esercitabile nel caso in cui il trasferimento delle quote venga effettuato a ovvero da società fiduciarie, autorizzate all'esercizio di tale attività ai sensi di legge, a favore dell'originario fiduciante.

3. Le partecipazioni sono liberamente trasferibili per successione e causa di morte.

4. Gli atti di disposizione effettuati in violazione delle norme di cui sopra sono inefficaci nei confronti della società.

5. Le modifiche del presente statuto soppressive o modificative dei presenti paragrafi 2, 3, 4 e 5 devono essere approvate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.

Articolo 9

Recesso dei soci

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Il socio che intende recedere dalla società deve darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno.

La raccomandata deve essere inviata entro trenta giorni dal-

l'iscrizione nel registro imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che legittima il recesso, con l'indicazione delle generalità del socio recedente e del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.

Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, esso può essere esercitato non oltre trenta giorni dalla sua conoscenza da parte del socio.

L'organo amministrativo è tenuto a comunicare ai soci i fatti che possono dare luogo all'esercizio del recesso entro quindici giorni dalla data in cui ne è venuto esso stesso a conoscenza.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della società. Dell'avvenuto esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel Registro delle Imprese.

Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta giorni dall'esercizio del recesso, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

Articolo 10

Liquidazione della partecipazione

Nell'ipotesi prevista dall'articolo 9, le partecipazioni saranno rimborsate al socio in proporzione del patrimonio sociale.

Il patrimonio della società è determinato dall'organo amministrativo, sentito il parere dei sindaci e del revisore, se nominati, tenendo conto del valore di mercato della partecipazione riferito al momento di efficacia del recesso determinato ai sensi del precedente articolo 9.

Al fini della determinazione del valore di mercato occorre aver riguardo alla consistenza patrimoniale della società e alle sue prospettive reddituali.

In caso di disaccordo, la valutazione delle partecipazioni, secondo i criteri sopra indicati, è effettuata, tramite relazione giurata, da un esperto nominato dal Tribunale nella cui circoscrizione si trova la sede della società, che provvede anche sulle spese, su istanza della parte più diligente. Si applica in tal caso il primo comma dell'articolo 1349 c.c..

Il rimborso delle partecipazioni deve essere eseguito con le modalità e nei termini di legge.

ASSEMBLEA E DECISIONI DEI SOCI

Articolo 11

Convocazione

La convocazione dell'assemblea viene effettuata dall'organo amministrativo con lettera raccomandata inviata agli aventi diritto almeno otto giorni prima dell'adunanza o consegnata a mano agli stessi e controfirmata per ricevuta dai destinatari, oppure mediante telefax o posta elettronica certificata o con riscontro di ricevuta di ritorno, al domicilio comunicato



alla società e risultante dal Registro delle Imprese.

Nell'avviso di convocazione potrà essere fissato un altro giorno per la seconda convocazione.

L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Quando particolari esigenze lo richiedano, e comunque con i limiti e le condizioni previsti dall'art. 2364 c.c., l'assemblea per l'approvazione del bilancio potrà essere convocata entro il maggior termine previsto dalla legge medesima.

Anche in mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e i sindaci, se nominati, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento. In tale ipotesi, se gli amministratori o i sindaci, se nominati, non partecipano personalmente all'assemblea, dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta, da conservarsi agli atti della società, nella quale dichiarano di essere informati su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla trattazione degli stessi.

Non è necessaria la decisione dei soci che autorizzi l'acquisto da parte della società, per un corrispettivo pari o superiore al decimo del capitale sociale, di beni o di crediti dei soci fondatori, dei soci e degli amministratori, nei due anni dalla iscrizione della società nel registro delle imprese.

Articolo 12

Intervento e voto

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea e sono in generale legittimati all'esercizio dei diritti sociali coloro che risultano iscritti nel competente Registro delle Imprese.

Ciascun socio avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare, anche da un non socio, purché con delega rilasciata per iscritto.

La delega conferita per la singola assemblea ha effetto anche per la seconda convocazione.

La rappresentanza non può essere conferita agli amministratori, ai sindaci o al revisore, se nominati.

L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito



al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea cui partecipa l'intero capitale sociale ai sensi dell'art. 2479-bis c.c., ultimo comma) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Il diritto di voto spetta ai soci nella misura prevista dalla legge.

Articolo 13

Presidente e verbalizzazione

L'assemblea è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione (nel caso di nomina del consiglio di amministrazione) o dall'amministratore più anziano di età (nel caso di nomina di più amministratori con poteri disgiunti o congiunti), ovvero, in caso di loro mancanza o rinuncia, da una persona designata dall'assemblea stessa.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni da tenersi sempre con voto palese.

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto da lui stesso oltre che dal presidente.

Nel caso di legge e quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un notaio. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 14

Maggioranze

Le deliberazioni assembleari sia in prima che in seconda convocazione sono assunte con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale.

Restano comunque salve le altre disposizioni di legge o del presente statuto che, per particolari decisioni, richiedono diverse specifiche superiori maggioranze.

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Articolo 15

Amministratori

La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in occasione della relativa nomina: a) da un amministratore unico; b) da un consiglio di amministrazione composto da 2 (due) a 5 (cinque) membri; c) da due o più amministratori con poteri congiunti o disgiunti.



Per organo amministrativo si intende, a seconda dei casi, l'amministratore unico, il consiglio di amministrazione, oppure l'insieme degli amministratori disgiunti o congiunti.

Articolo 16

Disposizioni comuni agli amministratori

Gli amministratori possono essere non soci, sono rieleggibili e sono assoggettati al divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 codice civile, salva espressa dispensa da parte dei soci.

Gli amministratori sono nominati per il periodo determinato dai soci in sede di nomina o a tempo indeterminato.

Essi decadono dalla carica nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto.

Nel caso di nomina del consiglio di amministrazione, salvo quanto previsto al successivo comma, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori (purché non rappresentino la metà degli amministratori in caso di numero pari o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari) gli altri provvedono a sostituirli; gli amministratori così nominati restano in carica sino alla prossima assemblea. Se per qualsiasi causa viene meno la metà dei consiglieri, in caso di numero pari, o la maggioranza degli stessi, in caso di numero dispari, si applica l'articolo 2386 c.c.

Ove sia nominato un consiglio formato da due amministratori, qualora essi non siano d'accordo circa la eventuale revoca dei poteri conferiti ad uno di essi, entrambi decadono dalla carica e devono senza indugio sottoporre ai soci la decisione circa la nomina di un nuovo organo amministrativo.

In caso di nomina di più amministratori, la revoca o le dimissioni di uno di loro non determina la decadenza dalla carica per gli altri.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un'indennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci.

In caso di nomina di un comitato esecutivo o di consiglieri delegati, il loro compenso è stabilito dal consiglio di amministrazione al momento della nomina, sentito il parere dell'organo di controllo, se nominato.

Articolo 17

Amministratore unico

All'amministratore unico spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza limite alcuno, salvo quanto inderogabilmente disposto dalla legge.

Articolo 18

Consiglio di amministrazione



Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente.

Il presidente convoca il consiglio di amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori e sindaci effettivi, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno due giorni prima.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica, se nominati.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, con le garanzie e le modalità previste in tema di assemblea dei soci.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

Delle deliberazioni della seduta si redigere un verbale firmato dal presidente e dal segretario se nominato che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Le decisioni del consiglio di amministrazione, nei limiti previsti dalla legge, possono anche essere adottate mediante consultazione scritte, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, a condizione che: (a) sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione; (b) dai documenti sottoscritti dagli amministratori risultino con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa; (c) siano trascritte senza indugio le decisioni nel libro delle decisioni degli amministratori e sia conservata agli atti della società la relativa documentazione; (d) sia concesso ad almeno un amministratore di richiedere l'assunzione di una deliberazione in adunanza collegiale; (e) consti il voto favorevole della maggioranza degli amministratori in carica.

Al consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza limite alcuno.



no, salvo quanto inderogabilmente disposto dalla legge.

Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti previsti dalle norme di legge come infra richiamate, i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, o parte di essi, ad uno o più amministratori delegati, nonché ad un comitato esecutivo.

Per tutto quanto non stabilito dal presente statuto in tema di consiglio di amministrazione, si applicano le norme dettate in tema di società per azioni, in quanto compatibili.

Articolo 19

Amministratori disgiunti o congiunti

In caso di nomina di più amministratori, senza formazione di un consiglio di amministrazione, ad essi spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza limite alcuno, salvo quanto inderogabilmente disposto dalla legge.

La decisione di nomina stabilisce se detti poteri spettano, in tutto o in parte, in via disgiunta, in via congiunta tra tutti, in via congiunta tra due o più amministratori, a maggioranza o in altro modo, salvo comunque quanto disposto dall'art. 2475, quinto comma, del codice civile.

Si richiamano in quanto compatibili le previsioni di cui al precedente articolo 18.

Ove dalla decisione di nomina non risulti se il potere di compiere una determinata tipologia di atti spetta agli amministratori in via disgiunta, in via congiunta o in altro modo, si deve intendere che esso spetti a tutti gli amministratori in via congiunta.

Nel caso di amministrazione congiunta, i singoli amministratori non possono compiere alcuna operazione, salvi i casi in cui si renda necessario agire con urgenza per evitare un danno alla società.

Qualora l'amministrazione sia affidata disgiuntamente a più amministratori, in caso di opposizione di un amministratore all'operazione che un altro intende compiere, sull'opposizione decidono tutti gli amministratori, a maggioranza.

Articolo 20

Rappresentanza

La rappresentanza della società spetta, a seconda dei casi: (a) all'amministratore unico; (b) al presidente del consiglio di amministrazione, al vice presidente o ai singoli consiglieri delegati, se nominati, disgiuntamente fra loro, ed al presidente del comitato esecutivo, se nominato nei limiti dei poteri loro conferiti; (c) agli amministratori disgiuntamente o congiuntamente, secondo le medesime modalità con cui sono stati attribuiti i poteri di amministrazione.

La rappresentanza della società in liquidazione spetta al liquidatore o al presidente del collegio dei liquidatori con le modalità e i limiti stabiliti in sede di nomina.

La rappresentanza della società spetta anche ai direttori, a-



gli institutori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Il direttore, l'amministratore unico, i singoli consiglieri, gli amministratori che non costituiscono un consiglio di amministrazione o l'organo preposto alla liquidazione, nell'ambito dei poteri loro conferiti, possono nominare procuratori ad negotia e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di subdelega.

Articolo 21

Organo di controllo e Revisione legale dei conti

L'organo di controllo, il Revisore e la Società di Revisione sono nominati e funzionano ai sensi di legge.

La società può comunque nominare un Collegio Sindacale in alternativa al Sindaco Unico.

L'organo di controllo esercita la revisione legale dei conti, salvi i casi in cui sia obbligatoria la nomina del Revisore Legale o della Società di Revisione o la società proceda volontariamente alla nomina del Revisore Legale o della Società di Revisione.

Qualora, in alternativa all'organo di controllo e fuori dai casi di obbligatorietà dello stesso, la società nomini per la revisione legale dei conti un Revisore Legale o una Società di Revisione questi devono essere iscritti nell'apposito registro. Si applicano in tal caso tutte le norme previste per gli stessi in materia di società per azioni e la relativa normativa speciale.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, con le garanzie e le modalità previste in tema di assemblee dei soci.

BILANCIO - UTILI - SCIoglIMENTO

Articolo 22

Esercizi sociali e bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge.

Articolo 23

Utili e dividendi

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, previa deduzione della quota destinata a riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto un quinto del capitale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, secondo quanto dagli stessi deciso.

Articolo 24

Scioglimento

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società l'assemblea determina le modalità e i criteri della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.

Articolo 25



Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la società che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta mediante arbitrato secondo il regolamento della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano.

Il Tribunale arbitrale sarà composto da un arbitro unico, nominato dalla Camera Arbitrale.

L'arbitro deciderà in via rituale e secondo diritto.

Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le parti.

L'arbitro determinerà come ripartire le spese dell'arbitrato tra le parti.

Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale.

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni di legge in materia.

Le modifiche dell'atto costitutivo soppressive della presente clausola compromissoria devono essere approvate con delibera dei soci con la maggioranza di almeno i due terzi del capitale sociale. I soci assenti o dissenzienti possono, entro i successivi novanta giorni, esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 9.

Articolo 26

Clausola finale

Per quanto non espressamente previsto si applicano le norme di legge in materia.

F.to Falcone Marco

Stefano Maruzzella

Alessandra Sanfelici (i.s.)

BOLLO ASSOLTO AI SENSI DEL DECRETO 22/02/2007 MEDIANTE M.U.I.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Registro delle Imprese
Archivio nazionale documenti

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di CAGLIARI-ORISTANO

Ai sensi dell'art. 24 DPR 581/95 si rilascia copia del documento, protocollato al Registro delle Imprese MI/RI/PRA/2012/000007079 in data 12/01/2012 e se ne attesta la conformità alle registrazioni eseguite nell'archivio informatico del Registro Imprese.

N. Pagine in copia: 14

Il ~~Conservatore~~

Cagliari, 12/01/2021



Federico Annis
(Assistente Amministrativo)

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CAGLIARI
CHAMBER OF COMMERCE, INDUSTRY, HANDICRAFT AND AGRICULTURE OF CAGLIARI - OR

VISTO PER LA LEGALIZZAZIONE DELLA FIRMA

FOR SIGNATURE LEGALIZATION OF
Fedele Ammis

12 GEN. 2021

delegato / or authorized official

Il Funzionario Delegato
D.ssa Loretta Mancini





Prefettura di Cagliari

Ufficio Territoriale del Governo

Area IV – Diritti civili, Cittadinanza e Immigrazione



APOSTILLE

(Convention de La Haye du 5 octobre 1961)

1. Stato ITALIA

Il presente atto pubblico

2. è stato firmato da LUISELLA MARCIAS

3. operante in qualità di FUNZIONARIO DELEGATO

4. è munito del sigillo/bollo della CAMERA DI
COMMERCIO CAGLIARI-ORISTANO

5. in CAGLIARI.

6. Il 19/01/2021

7. da PREFETTURA DI CAGLIARI

8. col numero 32

9. Sigillo/bollo



10. Firma

Assistente Amministrativo

(Maria Luisa Orbana)



CA.12/01/2021- Prot: MI/RI/PRA/2012/000007079-Kopertina fq. 1

Regjistri i shoqërive
Arkivi kombëtar i dokumentave

Dhoma e Tregtisë Industrisë Artizanatit dhe Agrikulturës së Cagliari-Oristano
Të dhënat e identifikimit të kërkesës

Përdoruesi: ECA1603

Regjistrimi: Gulliver S.R.L.

Data e kërkesës: 12/01/2021

Objekti i kërkesës:

Tipi i dokumentit të kërkuar:

Statuti

Akti i themelimit

Totali i faqeve të kërkuara: 14

Informacioni referues i praktikës

Kodi fiskal: 07666120964

CCIAA/Numri Rea: MI/001974824

Emërtimi: Gulliver S.R.L.

Data e praktikës: 12/01/2012

Protokolli: MI/RI/PRA/2012/000007079

Informacioni i referimit të dokumentit/tave të kërkuara

Data e dokumentit: 10/01/2021

Akti: Akti i themelimit

Të dhënat e nënshkruesve të dokumentave të kërkuara

Tipi i dokumentit: Statuti

Emri: Alessandra
Mbiemri: Sanfelici
Kodi fiskal: SNFLSN73S43E897K
Enti certifikues: Këshilli Kombëtar i Noterisë Autoritet Certifikues
Nr. Serie i certif: 3888
Data e verifikimit: 13/01/2012
Data e skadencës: 16/09/2014
Emri i dokumentit: 001_statuti.pdf
Emri i dok. Original: ML3702145.WN4346.M12112I0305.112I0305.001.pdf.P7M



Tipi i dokumentit: Akti i themelimit
Emri: Alessandra
Mbiemri: Sanfelici
Kodi fiskal: SNFLSN73S43E897K
Enti certifikues: Këshilli Kombëtar i Noterisë Autoritet Certifikues
Nr. Serie i certif: 3888
Data e verifikimit: 13/01/2012
Data e skadencës: 16/09/2014
Emri i dokumentit: 001_akt_themelimi.pdf
Emri i dok. Original: ML3702145.WN4346.M12112I0305.112I0305.002.pdf.P7M

Cagliari, 12/01/2021

Alessandra Sanfelici

Notere

Rruga: Danile Manin, 3-20121 Milano

Tel. 02-29060871

Nr. 8024 Rep

Nr. 3715 Kol

Akti i themelimit të shoqërisë me përgjegjësi të kufizuar

Republika Italiane

Dhjetë Janar i vitit 2012

10 Janar 2012

Në Milano në studion time në rrugën Daniele Manin nr. 3, përpara meje Alessandra Sanfelici, notere me rezidencë në Milano, e regjistruar në Dhomën Noteriale të Milanos, janë paraqitur zotërinjtë:

-Marco Falcone, i lindur në Saronno (VA) më 20 janar 1976, banues në Fenegro (CO) në rrugën "Madona del Castello", nr. 5, me kod fiskal FLC MRC 76A20 I441V, shtetas italian;
-Stefano Maruzzella, i lindur në Saronno (VA) më 01 Gusht 1977, banues në Limido Comasco (Co), rruga "Giovanni Falcone", nr. 10, kodi fiskal MRZ SFN 77M01 I441J, shtetas italian.

Për identitetin e të cilëve, unë noterja u njoha dhe u sigurova,

Të cilët bien dakord dhe deklarojnë sa vijon

1) Nga zotërinjtë Marco Falcone dhe Stefano Maruzzella është themeluar një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar, me emërtimin:

"Gulliver S.R.L"

Me seli në Milano (MI).

Në përfundim të regjistrimit të shoqërisë tregtare në Regjistrin e shoqërive tregtare, adresa e selisë së shoqërisë është caktuar në rrugën Cusani nr. 8.

Transferimi i selisë brenda së njëjtës komunë, nuk sjell ndryshimin e aktit të themelimit.

2) Kohëzgjatja e shoqërisë është caktuar duke filluar nga sot e deri në 31(tridhjetë e një) Dhjetor 2050 (dymijë e pesëdhjetë).

3) Shoqëria ka për objekt aktivitetin e mëposhtëm:

- tregtimin, riparimin, qiradhënien, instalimin, prodhimin dhe përfaqësimin e materialit elektrik, elektronik, përçuesit elektrik, material radiofonik, informatik (komponent hardware dhe software), për telekomunikacion dhe për telefoninë celulare, për automatizimin e shtëpisë dhe për elektroshtëpiaket në përgjithësi, duke përfshirë



materialin për sektorin e sigurimit të personave dhe të gjërave dhe parandalimin e aksidenteve, panele solare dhe aparatura për kursimin e energjisë elektrike, aparatura dhe materiale të sektorit hidro dhe termosanitar.

- Magazinimin, krijimin, dhe ushtrimin e/ose menazhimin e magazinës, magazinim edhe për llogari të të tretëve të mallrave të të gjitha tipeve.

- Transportim për vete ose për llogari të të tretëve, transportime dhe transferime si edhe të gjitha operimet e lidhura me transportin e mallrave dhe të materialeve pronë private, shoqëri tregtare dhe ente publike duke përfshirë punën e hamallit, logjistikë dhe lëvizje e mallrave

- Organizimin e kurseve për formim profesional në sektorët e mësipërm (jo për qëllimin e futjes në punë, por për trajnimin e punëtorëve të cilat janë të punësuar ose për klientët).

- Aktivitetin e E-Commerce të kryer për vete dhe për llogari të të tretëve.

Të cilat janë parashikuar më së miri nga neni 4 i statutit të shoqërisë, referuar më poshtë.

4) Kapitali i shoqërisë është përcaktuar të jetë në euro 10.000,00 (dhjetë mijë) euro dhe do të derdhet i gjithë në lek nga ortakët themelues sipas përcaktimeve si më poshtë:

- Z. Marco Falcone me kuota prej 50% (pesëdhjetë për qind) të konvertuara në shumën prej 5.000,00 (pesë mijë) eurosh.

- Z. Stefano Maruzzella me kuota prej 50% (pesëdhjetë për qind) të konvertuara në shumën prej 5.000,00 (pesë mijë) eurosh.

Pranohet se prej kapitalit të sipërcituar janë derdhur 25% (njëzet e pesë përqind), të barazvlefshme me 2.500,00 euro (dymijë e pesëqind) euro në bankën Intesa San Paolo S.P.A, filiali i Turante në dt. 9 (nëntë) Janar 2012 (dymijë e dymbëdhjetë), siç rezulton dhe nga ekstrakti i depozitimit me të njëjtën shumë, të lëshuar nga banka në të njëjtën datë, e cila më dorëzohet në original nga të pranishmit.

Në lidhje me depozitimin e kapitalit të shoqërisë siç është specifikuar më lart, ortakët kanë dhënë kontributin e tyre në para të barazvlefshme me kuotat e antarësimit në kapitalin e shoqërisë.

Ortakët janë të detyruar të derdhin në arkën e shoqërisë edhe 75% (shtatëdhjetë përqind) të kapitalit të shoqërisë, kontribut i cili do jetë në para, në përpjesëtim me kuotat përkatëse me anë të një kërkesë të thjeshtë të "Organit Administrativ.

5) Shoqëria konsiderohet e themeluar konform normave të përcaktuara në këtë akt themelimi si dhe të atyre të përcaktuara në statutin e shoqërisë, që pasi u lexua nga unë para palës të pranishme, është aprovuar nga të njëjtët dhe për këtë shkak i bashkangjitet këtij akti pas shkronjës A, pas firmës së palës së pranishme dhe firmës sime si notere.

6) Administrimi dhe përfaqësimi i shoqërisë i caktohet me afat të pacaktuar të 2 (dy) administratorëve, të cilët nuk bëjnë pjesë në Bordin Administrues.

- Si administratorë të parë caktohen të pranishmit z. Marco Falcone dhe Stefano Maruzzella, me të dhënat e cituara më lart, të cilët kanë të drejtën e firmës dhe të gjitha të drejtat e administrimit të zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të shoqërisë, përveç përjashtimeve në bazë të ligjit dhe me përjashtim të kryerjes së operacioneve të mëposhtme, të cilat kërkojnë nënshkrimin e përbashkët të të dy administratorëve:

- Blerje, shitje, shkëmbim i pasurive të paluajtshme, ose aksione në shoqëri tregtare ose në degët e tyre, themelim, ndryshim ose shuarje e të drejtave reale mbi pasuritë e përmendura;

- marrje leasing të pasurive të patundshme dhe të obligacioneve

- nënshkrimi i kontratave të financimit afatmesëm ose afatgjatë dhe të kredive

- dhënie e garancive të sendeve të paluajtshme dhe/ose personale në favor të të tretëve

- nënshkrimin e kambialeve ose të dorëzaniave.

Në lidhje me caktimin e administratorëve të mësipërm, z. Marco Falcone dhe Stefano Maruzzella, deklarojnë se e pranojnë detyrën që ju është caktuar.

7) Viti fiskal mbyllet në 31 (tridhjetë e një) Dhjetor të çdo viti.

Viti i parë fiskal do të mbyllet në 31 (tridhjetë e një) Dhjetor 2012 (dymijë e dymbëdhjetë).

8) Z. Marco Falcone deklaron se është i martuar dhe se ka regjim të ndarë pasuror dhe z. Stefano Maruzzella deklaron se është i lirë.

9) Shuma totale e shpenzimeve për themelimin e shoqërisë presumohet të jetë në shumën prej 2.500,00 euro (dymijë e pesëqind) euro dhe janë në ngarkim ekskluzivisht të shoqërisë së themeluar.

Palët deklarojnë se akti bashkangjitur përbën pjesën thelbësore të këtij akti.

Këtë akt së bashku me statutin bashkangjitur këtij akti, unë noterja e lexova në prani të palëve, të cilët e miratuan dhe e nënshkruan në orën 16.30.

Përbëhet nga dy faqe të shkruara nga persona të besuar nga unë dhe nga unë noterja, një pjesë me makinë e një pjesë me dorë me pesë faqe të plota dhe e gjashta deri këtu.

F. to Marco Falcone

Stefano Maruzzella

Alessandra Sanfelici (i.s)

Vula e lëshuar sipas dekretit 22/02/2007 Mediante M.U.I.

Kopja e përpiluar elektronikisht është e njëjtë me origjinalin e dokumentit, të përpiluar në letër, sipas parashikimeve të nenit 23 të D.Lgs. 7 Mars 2005 neni 82, që i referohet Regjistrimit të shoqërive.

Bashkangjitja "A" me nr. 8024/3715 Rep

Statuti

Emërtimi, Selia, Objekti, dhe Kohëzgjatja

Neni 1

Emërtimi

Themelohet një shoqëri me përgjegjësi të kufizuar me emërtimin:

"Gulliver S.R.L."

Neni 2

Selia

Shoqëria e ka selinë në komunën e Milanos (MI).

Shoqëria ka të drejtë të hapi dhe të mbylli seli dytësore ose degë, zyra, magazina si në Itali ashtu edhe jashtë vendit.

Neni 3

Adresa e ortakëve dhe e organeve të shoqërisë

Adresa e ortakëve, administratorëve, e anëtarëve dhe audituesit financiar, nëse janë emëruar, është ajo që rezulton e regjistruar në Regjistrin e shoqërive tregtare, por nëse ndryshohet adresa, duhet të komunikohet me shkrim organit administrativ.

Neni 4

Objekti

Shoqëria ka për objekt aktivitetin e mëposhtëm:

- tregtimin, riparimin, qiradhënien, instalimin, prodhimin dhe përfaqësimin e materialit elektrik, elektronik, përçuesit elektrik, material radiofonik, informatik (komponent hardware dhe software), për telekomunikacion dhe për telefoninë celulare, për automatizimin e shtëpisë dhe për elektroshtëpiaket në përgjithësi, duke përfshirë materialin për sektorin e sigurimit të personave dhe të gjërave dhe parandalimin e aksidenteve, panele solare dhe aparatura për kursimin e energjisë elektrike, aparatura dhe materiale të sektorit hidro dhe termosanitar.
- magazinimin, krijimin, dhe ushtrimin e/ose menazhimin e magazinës, magazinim edhe për llogari të të tretëve të mallrave të të gjitha tipeve.
- transportim për vete ose për llogari të të tretëve, transportime dhe transferime si edhe të gjitha operimet e lidhura me transportin e mallrave dhe të materialeve pronë private, shoqëri tregtare dhe ente publike duke përfshirë punën e hamallit, logjistikë dhe lëvizje e mallrave

- organizimin e kurseve për formim profesional në sektorët e mësipërm (jo për qëllimin e futjes në punë, por për trajnimin e punëtorëve të cilat janë të punësuar ose për klientët).
- aktivitetin e E-Commerce të kryer për vete dhe për llogari të të tretëve.

Shoqëria mund të kryejë të gjitha operacionet tregtare imobiliare dhe financiare të cilat do të konsiderohen të nevojshme nga organi administrativ për zbatimin e objektit të themelimit të shoqërisë, me përjashtim të aktivitetit financiar kundrejt publikut.

Shoqëria mund të marrë pjesë në unione, shoqata dhe bashkime shoqërisht të çdo lloji.

Neni 5

Kohëzgjatja

Kohëzgjatja e aktivitetit të shoqërisë tregtare është caktuar deri më 31 (tridhjetë e një) Dhjetor 2050 (dymijë e pesëdhjetë)

Kapitali dhe kuotat

Neni 6

Kapitali

Kapitali i shoqërisë arrin shumën e 10.000,00 euro (dhjetë mijë) euro.

Sa herë që ligji e lejon, kuotat në kapitalin e shoqërisë mund t'u jepen ortakëve në masë joproportionale me kontributet e derdhura prej tyre.

Përveç rastit të përmendur në nenin 2482 të Kodit Civil, shtimi i kapitalit mund të arrihet edhe duke ofruar blerjen e kuotave të kapitalit themeltar të tretëve. Në këtë rast u takon ortakëve të cilët nuk kanë marrë pjesë në vendimmarrje, e drejta e dorëheqjes sipas nenit 2473 të Kodit Civil.

Asambleja, në respektim të parimit të barazisë ndërmjet ortakëve, mund të vendosi me shumicën e votave, zvogëlimin e kapitalit të shoqërisë e cila parashikohet në nenin 14, përmes ndarjes së aseteve natyrore midis vet ortakëve ose grupeve të ortakëve.

Në rastin e zvogëlimit të kapitalit themeltar në më shumë se 1/3 për shkak të humbjeve, mund të lihet pa u depozituar dokumentacioni në selinë e shoqërisë në pritje të mbledhjes së asamblesë, siç parashikohet nga neni 2482 e vijues, pika e dytë e Kodit Civil.

Neni 7

Kontributet dhe financimet

Kontributet e ortakëve mund të kenë si objekt çdo element pronësie i cili lejohet nga ligji. Ortakët mund ta financojnë shoqërinë me pagesa fitimprurëse ose jofitimprurëse, me kapital ose me tituj të tjerë, edhe me detyrim shlyerje konform dispozitave ligjore në fuqi, me përjashtimin të parashikimeve të nenit 2467 të Kodit Civil.

Neni 8

Kuotat

Kuotat e shoqërisë tregtare përfaqësojnë një kuotë të kapitalit dhe janë të ndashme.

Vlera nominale e kuotave është e barabartë me kapitalin themeltar të shoqërisë i pjesëtuar me kuotën e përfaqësuar nga secili prej tyre.

Të drejtat që gëzon shoqëria i ushtrojnë ortakët në mënyrë proporcionale me kuotat që zotërojnë.

Në rastin e një tjetërsimi të pjesshëm ose të plotë të kuotave në shoqëri, ose të gëzimit të të njëjtave të drejta mbi to, i takon ortakëve të tjerë e drejta e parablerjes, e cila duhet të ushtrohet brenda 30 ditëve nga marrja e komunikimit e ortakut tjetërsues, e cila duhet të specifikojë përkatësisht emrin e blerësit të ardhshëm si dhe kushtet e tjera të tjetërsimit. Komunikimet e mësipërme duhet të kryhen me anë të letrës rekomande me njoftimin e marrjes së saj, e cila duhet ti dërgohet për të marrë dijeni edhe shoqërisë.

Parablerja duhet ushtrohet për të gjithë kuotat e ofruara.

Nëse më shumë ortak ushtrojnë të drejtën e parablerjes, kuotat e ofruara do të rindahen ndërmjet tyre në propocion me kuotat e zotëruara nga secili prej tyre dhe me të drejtën e zmadhimit të kuotave në favor të atyre ortakëve të cilët synojnë ta përdorin atë dhe të cilët nuk kanë refuzuar paraprakisht në mënyrë të shprehur ushtrimin e të drejtës së parablerjes e cila ju takon.

Nëse tjetërsimi ose ushtrimi i të drejtave të gëzimit mund të jetë falas dhe në përgjithësi në të gjitha rastet kur natyra e biznesit nuk parashikon një kundërvlerë ose kur kundërvlera nuk është në para, ortakët e tjerë kanë të drejtë të blejnë kuotat me çmimin e përcaktuar sipas nenit nr. 10.

Transferimi i kuotave të kapitalit themeltar bëhet e mundur pa respektimin e formaliteteve të mësipërme nëse ortaku transferues i kuotave ka arritur të marrë vendimin e heqjes dorë nga ushtrimi i të drejtës së parablerjes nga ana e të gjithë ortakëve të tjerë për atë pjesë specifike të shitjes.

E drejta e parablerjes gjithashtu nuk mund të ushtrohet në rast se transferimi i kuotave bëhet në ose nga shoqëritë e kredive të autorizuar për të ushtruar këtë veprimtari në përputhje me ligjin, në favor të përfaqësuesit fillestar.

3. Kuotat janë lirisht të transferueshme te trashëgimtarët në rast vdekjeje.

4. Dispozitat që bien në kundërshtim me rregullat e mësipërme janë të pavlefshme kundrejt shoqërisë.

5. Ndryshimet shuese dhe modifikuese të statutit aktual të paragrafëve 2, 3, 4, dhe 5 duhet të aprovohen me votë nga shumica e ortakëve të cilët përfaqësojnë të paktën 2/3 e kapitalit themeltar.

Neni 9

Dorëheqja e ortakëve

Ortakët kanë të drejtën të heqin dorë në rastet dhe sipas parashikimeve të ligjit.

Ortaku i cili parashikon të heqë dorë nga shoqëria duhet të njoftojë organin administrativ me anë të një letre rekomande.

Letra rekomande duhet të dërgohet brenda 30 ditësh nga regjistrimi në Regjistrin e shoqërive tregtare ose nëse nuk është parashikuar, nga transkriptimi i librit të vendimmarrjeve të ortakëve, të vendimit që legjitimon dorëheqjen, me të dhënat e ortakut që heq dorë dhe të adresës për komunikimet në lidhje me procedurën.

Nëse arsyeja që legjitimon dorëheqjen është i ndryshëm nga një vendim, kjo mund të ushtrohet jo më vonë se 30 ditë nga marrja dijeni e ortakut.

Organi administrativ është i detyruar ti komunikojë ortakëve rrethanat që mund të çojnë në ushtrimin e dorëheqjes brenda 15 ditëve duke filluar nga data nga e cila ka marrë dijeni. Dorëheqja konsiderohet e ushtruar ditën të cilën komunikimi është marrë nga selia e shoqërisë. Për ushtrimin e së drejtës së dorëheqjes duhet bërë shënimi në Regjistrin e shoqërive tregtare.

E drejta e dorëheqjes nuk mund të ushtrohet, edhe nëse është ushtruar, është i pavlefshëm nëse brenda 90 ditëve nga ushtrimi i të drejtës së dorëheqjes, shoqëria e revokon vendimin e legjitimitimit ose nëse është vendosur shpërbërja e shoqërisë.

Neni 10

Likujdimi i kuotave

Në hipotezën e parashikuar nga neni 9, kuotat do ti rimbursohen ortakut në proporcion me pronësinë në shoqëri.

Pronësia e shoqërisë vendoset nga organi administrativ, duke u dëgjuar mendimi i revizorit dhe auditit, nëse janë emëruar, duke u marrë parasysh vlera e tregut të kuotave në momentin e vlefshmërisë së dorëheqjes, i vendosur sipas nenit 9.

Në fund të përcaktimit të vlerës së tregut duhet të rishikohet qëndrueshmëria e pronësisë së shoqërisë dhe prespektiva e saj të të ardhurave.

Në rast mosmarrëveshjeje vlerësimi i kuotave sipas kriterëve të përshkruar më lart është e vlefshme përmes një raporti nga një ekspert kontabël i miratuar i emëruar nga gjykata në të cilën ndodhet selia e shoqërisë i cili parashikon edhe shpenzimet, me kërkesë të palës së interesuar. Në këtë rast aplikohet paragrafi i 1 i nenit 1349 të Kodit Civil. Rimbursimi i kuotave duhet kryer në mënyrën dhe afatet ligjore.

Asambleja dhe vendimmarrja e ortakëve

Neni 11

Thirrja

Thirrja e asamblesë bëhet nga organi administrativ me anë të një letre rekomande e dërguar të interesuarve të paktën 8 ditë përpara mbledhjes ose u dorëzohet në dorë duke u firmosur nga marrësit ose nëpërmjet faxit ose postës elektronike të certifikuar ose me

postë me vërtetim marrje në adresën e shoqërisë të regjistruar në Regjistrin e shoqërive tregtare.

Në lajmërimin e thirrjes mund të caktohet një ditë tjetër për thirrjen e dytë.

Asambleja e ortakëve mund të mbledhet edhe jashtë selisë e shoqërisë me kusht që të jetë brenda Italisë.

Asambleja për aprovimin e bilancit duhet të thirret të paktën një herë në vit brenda 120 ditëve nga mbyllja e vitit fiskal.

Për nevoja të veçanta por brenda afateve dhe kushteve të parashikuara nga neni 2364 i Kodit Civil, asambleja për aprovimin e bilancit mund të thirret brenda afatit më të gjatë të parashikuar nga ligji aktual.

Edhe në mungesë thirrjes formale, asambleja konsiderohet e mbledhur rregullisht kur në të merr pjesë i gjithë kapitali i shoqërisë dhe të gjithë administratorët dhe revizorët nëse janë caktuar, janë prezent dhe të informuar për mbledhjen dhe asnjë nuk e kundërshton shqyrtimin e çështjes. Në një rast të tillë nëse administratorët ose revizorët nëse janë caktuar, nuk marrin pjesë personalisht në asamble, duhet të lëshojnë një deklaratë të shkruar në të cilën deklarojnë se janë informuar për të gjitha çështjet e parashtruara në agjendën e ditës dhe se nuk kundërshtojnë shqyrtimin e tyre, e cila duhet të ruhet tek dokumentacioni i shoqërisë.

Nuk është i nevojshme vendimi i ortakëve, që autorizon blerjen nga shoqëria, me një vlerësim të barabartë ose më të madh se një e dhjeta e kapitalit aksionar, të aktiveve ose kredive të ortakëve themelues, të ortakëve dhe administratorëve, brenda dy viteve nga regjistrimi i shoqërisë në Regjistrin e shoqërive tregtare.

Neni 12

Ndërhyrja në votim

Kanë të drejtë për të ndërhyrë në asamble dhe janë përgjithësisht të legjitimuar për ushtrimin e të drejtave në shoqëri të gjithë ata që rezultojnë të regjistruar në Regjistrin përkatës të shoqërive tregtare.

Çdonjëri nga ortakët duke patur të drejtë të ndërhijë, mund të përfaqësohet edhe nga një jo ortak me anë të një prokure të shkruar.

Prokura e lëshuar për një mbledhje asambleje, është e vlefshme edhe për mbledhjen pasardhëse.

Pjesëmarrja nuk mund ti delegohet administratorëve, revizorëve ose auditëve edhe nëse janë caktuar.

Asambleja mund të mbledhet në vende të ndryshme, afër ose larg, me anë të audios dhe videos me kusht që të respektohet metoda kolegjiale dhe parimi i mirëbesimit dhe i barazisë së trajtimit të ortakëve, dhe në mënyrë të veçantë me kusht që: a) ti lejohet

Kryetari të asamblesë, edhe me anë të zyrës së vet të kryesisë të sigurohet për identitetin dhe legjitimitimin e të pranishmëve, të administrojë zhvillimin e mbledhjes, të konstatojë dhe shpalli rezultatet e votimit; b) ti lejohe sekretares e cila mban procesverbalin të hedhë në procesverbal në mënyrë adekuate gjithë zhvillimin e mbledhjes; c) ti lejohe të pranishmëve të marrin pjesë në diskutim dhe në votimin e drejtpërdrejtë për çështjet e agjendës ditore të mbledhjes; d) të tregohen në njoftimin e mbledhjes (përveç në rastin e një mbledhje në të cilën merr pjesë i gjithë kapitali i shoqërisë në kuptimin e nenit 2479 e vijues të Kodit Civil, paragrafi i fundit) vendet e pajisura me audio dhe video nga shoqëria, në të cilat të pranishmit mund të zenë vendet, nga ku do të zhvillohet mbledhja, në të cilat do të jenë prezent kryetari dhe sekretaria e cila mban procesverbalin. E drejta e votës i takon ortakëve sipas parashikimeve në ligj.

Neni 13

Kryetari dhe procesverbali

Asambleja kryesohet nga administratori i vetëm ose nga kryetari i këshillit të administrimit (në rastin e emërimit të Këshillit të Administrimit) ose nga administratori më i moshuar (në rastin e emërimit të më shumë se një administratorë me kompetenca të ndara dhe të përbashkëta) ose në rastin e mungesës ose heqjes dorë të tyre, nga një person i caktuar nga vet Asambleja.

I takon Kryetarit të Asamblesë të verifikojë formimin e rregullt të saj, të verifikojë identitetin dhe legjitimitimin e të pranishmëve, të drejtojë dhe rregullojë zhvillimin e punës së Asamblesë dhe të verifikojë dhe shpalli rezultatet e votimeve, të cilat duhet të mbahen gjithmonë me votim të hapur.

Mbledhjet e Asamblesë fiksohen në një procesverbal të mbajtur nga sekretari, i caktuar nga vet Asambleja, dhe e nënshkruar nga vet ai si edhe nga kryetari.

Në rastin kur e parashikon ligji ose kur organi administrativ ose kryetari e konsiderojnë të domosdoshme, procesverbali redaktohet nga një noter. Në këtë rast asistimi i sekretarit nuk është i domosdoshëm.

Neni 14

Shumica

Vendimet e asamblesë si në mbledhjen e parë ashtu edhe në të dytën do të merren me votën e shumicës së kapitalit themeltar.

Megjithatë qëndrojnë të paprekura dispozitat e tjera ligjore ose të statutit aktual që për vendime të veçanta, kërkojnë shumicë më të madhe se kjo.

Administrimi dhe mbikëqyrja

Neni 15

Administratori

Shoqëria mund të administrohet ndryshe, nga vendimi i ortakëve në rastin e emërimit relativ : a) nga një administrator i vetëm, b) nga një këshill administrimi i përbërë nga 2 (dy) deri në 5 (pesë) anëtarë; c) nga dy ose më shumë administratorë me kompetenca të ndara ose të përbashkëta.

Me organ administrativ kuptohet, sipas rastit administratori i vetëm, këshilli i administrimit, ose bashkë me administratorët me kompetenca të ndara ose të përbashkëta.

Neni 16

Dispozitat e përbashkëta për administratorët

Administratorët mund të mos jenë ortakë, janë të rizgjedhshëm dhe i nënshtrohen ndalimit të konkurrencës në përputhje me nenin 2390 të Kodit Civil, përveç nëse kjo përjashtohet shprehimisht nga ortakët.

Administratorët caktohen për një periudhë të përcaktuar nga ortakët gjatë emërimit ose për një periudhë të pacaktuar.

Ata e lenë detyrën në rastet e parashikuara nga ligji ose nga statuti aktual.

Në rast e emërimit nga Këshilli i Administrimit , përveç siç parashikohet në paragrafin vijues, nëse gjatë ushtrimit të detyrës mungojnë një ose më shumë administratorë (me kusht që ata të mos përfaqësojnë gjysmën e administratorëve në rastin e një numri çift ose të shumicës së tyre, në rast të një numri tek), të tjerët i zëvendësojnë ata; administratorët e emëruar kështu qëndrojnë në detyrë deri në mbledhjen e ardhshme.

Nëse për ndonjë arsye më shumë se gjysma ekëshillëtarëve mungon, në rastin e një numri çift, ose shumica e të njëjtëve në rastin e një numri tek, zbatohet neni 2386 i Kodit Civil Italian.

Nëse emërohet një këshill i përbërë nga dy administratorë, nëse ata nuk pajtohen me revokimin e mundshëm të kompetencave të dhëna njërit prej tyre, të dy do të lënë detyrën e tyre dhe pa hezitim duhet t'u paraqesin ortakëve vendimin për emërimin e një organi të ri administrativ.

Në rast të emërimit të më shumë administratorëve, revokimi ose dorëheqja e njërit prej tyre nuk përcakton lënien e detyrës për të tjerët.

Administratorët kanë të drejtë e imbursimit të shpenzimeve të bëra për arsye të detyrës së tyre.

Ortakët gjithashtu mund t'u caktojnë administratorëve një "kompensim fiks vjetor, ose një kompensim proporcional me fitimet neto të vitit, si dhe të përcaktojnë një kompensim për përfundimin e detyrës dhe të miratojnë alokimin e fondit përkatës për pensionin me metodat e vendosura me vendim të ortakëve.

Në rast të emërimit të një komiteti ekzekutiv ose këshilltar të deleguar, shpërblimi i tyre përcaktohet nga këshilli i administrimit në momentin e emërimit, pas këshillimit me organin mbikëqyrës, nëse është caktuar.

Neni 17

Administratori i vetëm

Administratorit të vetëm i takojnë të gjitha kompetencat e administrimit të zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm, pa asnjë limit, përveç kur përjashtohet detyrimisht nga ligji.

Neni 18

Këshilli administrues

Nëse ortakët nuk e kanë bërë këtë në kohën e emërimit, këshilli administrues zgjedh një kryetar nga radhët e anëtarëve të tij.

Kryetari thërret këshilli administrues, përcakton axhendën, koordinon punën dhe sigurohet që të gjithë administratorët të informohen në mënyrë adekuate për çështjet që do të trajtohen.

Thirrja bëhet me anë të një njoftimi dërguar të gjithë administratorëve dhe auditëve të përhershëm, nëse janë emëruar, me çdo mjet të përshtatshëm për të siguruar provën e marrjes, të paktën tre ditë para mbledhjes dhe, në rast urgjence, të paktën dy ditë para.

Data, vendi dhe ora e mbledhjes, si dhe rendi i ditës, përcaktohen në njoftim.

Këshilli mbledhet në selinë e shoqërisë ose edhe diku tjetër, për atë kohë sa është në Itali.

Mbledhjet e këshillit dhe vendimet e tij janë të vlefshme, edhe pa thirrje zyrtare, kur marrin pjesë të gjithë anëtarët dhe auditët e përhershëm, nëse janë emëruar.

Mbledhjet e këshillit administrues gjithashtu mund të kryhen me konferencë audio ose video-konferencë, me sigurinë dhe metodat e parashikuara në lidhje me këtë në asamblenë e ortakëve.

Për vlefshmërinë e vendimeve të këshillit administrues, të marra në të njëjtën mbledhje kërkoher praninë e shumicës së anëtarëve të tij në detyrë; vendimet merren me shumicën absolute të votave të të pranishmëve.

Në rast barazimi votash, propozimi konsiderohet i refuzuar.

Për vendimet e mbledhjes do të hartohet një procesverbal i firmosur nga kryetari dhe nga sekretari nëse është emëruar, të cilat duhet të transkriptohen në librin e vendimeve të administratorëve.

Vendimet e këshillit administrues, brenda kufijve të përcaktuar me ligj, mund të merren gjithashtu me anë të konsultimit me shkrim, ose në bazë të aprovimit të shprehur me shkrim, me kusht që: a) secilit administrator t'i sigurohet e drejta për të marrë pjesë në vendimmarrje dhe tu sigurohet informacioni i duhur të gjithë atyre që kanë të drejtë ta marrin; b) nga dokumentet e nënshkruara nga administratorët të rezultojë qartësisht

çështja objekt i vendimit dhe aprovimi për të; c) vendimet të transkriptohen pa vonesë në librin e vendimeve të administratorëve dhe të ruhet në aktet e shoqërisë dokumentacioni përkatës; d) ti jepet të paktën një administratori e drejta për të kërkuar marrjen e një vendimi në një mbledhje kolegjiale; e) të marri votën në favor nga shumica e administratorëve në detyrë.

Këshilli administrues ka të gjitha kompetencat për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm, pa asnjë kufizim, përveç se asaj që nuk lejohet me ligj.

Këshilli administrues mund të delegojë, brenda kufijve të përcaktuar me ligj, siç referohet më poshtë, kompetencat e administrimit të zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm, ose një pjesë të tyre, te një ose më shumë administratorë të deleguar, si dhe një komiteti ekzekutiv.

Për të gjitha çështjet që nuk përcaktohen nga ky statut në lidhje me këshillin administrues, zbatohen rregullat e përcaktuara në lidhje me shoqëritë aksionare, për atë sa ato janë në përputhje.

Neni 19

Administratorët e veçantë dhe të përbashkët

Në rast të emërimit të më shumë administratorëve, pa u formuar një këshill administrimi, atyre u takojnë të gjitha kompetencat e administrimit të zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm, pa asnjë kufizim, përveç asaj që kufizohet me ligj.

Vendimi i emërimit vendos nëse kompetenca të caktuara i takojnë tërësisht apo pjesërisht, veçmas apo bashkërisht të gjithëve, bashkarisht midis dy ose më shumë administratorëve, me shumicë apo në të kundërt, përveç sa parashikohet në nenin 2475, paragrafi i pestë, i Kodit Civil.

Konsiderohen në përputhje me parashikimet e dispozitave të nenit 18.

Nëse nga vendimi i emërimit nuk është e qartë nëse kompetencat për të kryer një lloj të caktuar veprimesh i takon administratorëve veç e veç, apo bashkërisht, duhet të kuptohet se i përket të gjithë administratorëve bashkërisht.

Në rastin e administrimit të përbashkët, administratorët individualë nuk mund të kryejnë asnjë veprim, përveç në rastet kur është e nevojshme të veprohet urgjentisht për të shmangur një dëm në shoqëri.

Nëse administrimi u besohet veç e veç disa administratorëve, në rast të kundërshtimit të një administratori për veprimet që parashikon të kryej një tjetër administrator, për kundërshtimin vendosin të gjithë administratorët me shumicën votash.

Neni 20

Përfaqësimi

Përfaqësimi i shoqërisë i takon sipas rastit: a) administratorit të vetëm; b) kryetarit të këshillit administrues, zëvendëskryetarit ose anëtarëve të deleguar, nëse janë emëruar, veç e veç midis tyre dhe kryetarit të këshillit ekzekutiv brenda kufijve të kompetencave të dhëna atyre; c) administratorëve veç e veç ose bashkarisht, sipas së njëjtës mënyrë që ju janë dhënë kompetencat e administrimit.

Përfaqësimi i shoqërive në proces falimentimi i takon administratorit të falimentimit ose kryetarit të këshillit të falimentimit sipas mënyrës dhe kufijve të përcaktuar në emërim.

Përfaqësimi i shoqërisë i takon edhe drejtorëve, drejtorit ekzekutiv dhe përfaqësuesit ligjor, brenda kufijve të kompetencave që ju janë dhënë atyre nga akti i emërimit.

Drejtori, administratori i vetëm, çdo anëtarët, administratorët të cilët nuk themelojnë një këshill administrimi ose organin përgjegjës për falimentimin, brenda kompetencave të tyre mund të caktojnë një përfaqësues ligjor dhe një të autorizuar për të kryer veprime ose kategori veprimesh edhe me cilësinë e përfaqësuesit të përfaqësuesit ligjor.

Neni 21

Organi mbikëqyrës dhe auditimi ligjor

Organi mbikëqyrës, auditit dhe shoqëria e auditimit janë emëruar dhe funksionojnë sipas ligjit.

Megjithatë shoqëria mund të caktoj një bord auditimi si alternativë e auditit të vetëm.

Organi mbikëqyrës kryen auditimin ligjor të llogarive, me përjashtim të rasteve kur është e detyrueshme emërimi i një auditit ligjor ose të një shoqërie auditimi ose shoqëria vendos vullnetarisht në emërimin e auditit ligjor ose të shoqërisë së auditimit.

Nëse, si një alternativë ndaj organit mbikëqyrës dhe duke përjashtuar rastet e natyrës të detyrueshme, shoqëria emëron një auditor ligjor ose një shoqëri auditimi për auditimin ligjor të llogarive, këto duhet të regjistrohen në regjistrin përkatës. Në këto raste aplikohen të gjitha dispozitat e parashikuara edhe për shoqëritë aksionare si dhe legjislacioni i veçantë.

Mbledhja e këshillit të auditimit mund të mbahen edhe nëpërmjet mjeteve të telekomunikacionit, me sigurinë dhe mënyrën e përcaktuar në asamblenë e ortakëve.

Bilanci-Të ardhurat-Falimentimi

Neni 22

Viti financiar dhe bilanci

Viti financiar mbyllet në 31 (tridhjetë e një) Dhjetor të çdo viti.

Në fund të çdo viti financiar, organi administrativ përgatit pasqyrat financiare konform ligjit.

Neni 23

Të ardhurat dhe dividendët

Të ardhurat neto që rezultojnë nga pasqyrat financiare të miratuara, pasi të zbritet pjesa e destinuar për rezervën ligjore derisa kjo të ketë arritur një të pestën e kapitalit, mund të caktohen për rezervën ose t'u shpërndahen ortakëve, sipas asaj që ata kanë vendosur.

Neni 24

Falimentimi

Nëse shoqëria në çdo kohë dhe për çdo arsye rrezikon të falimentojë, asambleja përcakton procedurat dhe kriteret për likuidim dhe do të emërojë një ose më shumë administratorë falimentimi, duke përcaktuar dhe kompetencat e tyre.

Neni 25

Klauzolë e arbitrazhit

Çdo mosmarrëveshje që mund të lindë midis ortakëve ose midis ortakëve dhe shoqërisë që ka si objekt të drejtat me natyrë civile, me përjashtim të atyre në të cilat ligji parashikon ndërhyrjen e detyrueshme të prokurorit publik, duhet të zgjidhet me arbitrazh në përputhje me rregulloren e Dhomës Kombëtar dhe Ndërkombëtar të Arbitrazhit të Milanos.

Gjykata e Arbitrazhit do të përbëhet nga një arbitër i vetëm, i caktuar nga Dhoma e Arbitrazhit.

Arbitri do të vendosë në mënyrë rituale dhe sipas të drejtës.

Është vendosur në mënyrë të parevokueshme që zgjidhjet dhe vendimet e arbitrit janë detyruese për palët.

Arbitri do të përcaktojë se si do të ndahen kostot e procesit së arbitrazhit midis palëve.

Janë objekt i disiplinës së parashikuar më sipër edhe mosmarrëveshjet e nxitura nga drejtorët, likuiduesit dhe auditorët ligjorë, ose ato të ngritura kundër tyre, të cilat kanë si objekt të drejtat me natyrë civile..

Për çdo gjë që nuk është parashikuar, zbatohen dispozitat e ligjit material.

Ndëryshimet në aktin e themelimit që shfuqizojnë këtë klauzolë të arbitrazhit duhet të miratohet me vendim të ortakëve, me një shumicë votash prej të paktën dy të tretave të kapitalit themeltar. Ortakët që mungojnë ose që nuk janë dakort mund të ushtrojnë të drejtën e dorëheqjes, brenda nëntëdhjetë ditëve në vijim, në përputhje me nenin 9.

Neni 26

Klauzola e fundit

Do të aplikohen dispozitat e ligjit material, nëse nuk është shprehimisht e parashikuar ndryshe.

F.to Marco Falcone

Stefano Maruzzella

Alessandra Sanfelici

Pulla e paguar në zbatim të dekretit 22/02/2007 Mediante M.U.I

Kopja e shkruar elektronikisht është e njëjtë me kopjen origjinale të dokumentit të përpiluar në letër, në zbatim të nenit 23 të D.Lgs 7 Mars 2005 nr. 82, që transmetohet për përdorim nga Regjistri i shoqërive Tregtare.



Regjistri i shoqërive tregtare
Arkivi kombëtar i dokumentave

Dhoma e Tregtisë Industrisë Artizanatit dhe Agrikulturës së Cagliari -Oristano

Në bazë të nenit 24 DPR 581/95 lëshohet kopja e dokumentit, e protokolluar në Regjistrin e shoqërive tregtare MI/RI/PRA/2012/000007079 në dt. 12/01/2012 dhe vërtetohet origjinaliteti sipas regjistrimit të kryer në arkivin informatik të Regjistrit të shoqërive tregtare.

Nr. Faqeve të kopjes: 14

Cagliari, 12/01.2021



Arkivisti
Fedele Annis
(Asistent Amministrativ)

Prefektura e Cagliariit
Zyra administrative shtetërore
Zona IV - Të drejtat civile, Shtetësia dhe Emigrimi

Vula apostile
(Konventa e Hagës e 5 tetorit 1961)

9. Shteti Italia

Shkresa e mësipërme zyrtare

10. Është firmosur nga Luisella Marcias

11. Punonjëse me cilësinë e Nëpunëse e deleguar

12. E pajisur me vulën e Dhomës së Tregtisë Cagliari-Oristano

13. Në Cagliari 6. Më 19/01/2021

14. Nga Prefektura e Cagliari

15. Me nr. 32

16. Vula

Firma

Asistent administrative

(Maria Luisa Orbana)

Korrispondenca e bashkëlidhur, drejtuar Prefekturës së Cagliari, duhet të përcillet në adresën e postës elektronike të certifikuar: cittadinanza.prefca@pec.interno.it

Ky dokument është përkthyer nga gjuha italiane në gjuhën shqipe, në përputhje me tekstin origjinal nga **Irida Kroni**

Irida Kroni
IRIDA KRONI

**REPUBLIKA E SHQIPËRISË
DHOMA KOMBËTARE E NOTERISË
DEGA VENDORE TIRANË
NOTER GJERGJ R. KONGOLI**



**DATE 01/02/2021
NR REP 549**

VËRTETIM PËRKTHIMI

Sot, më datë 01.02.2021, para meje Noter GJERGJ R. KONGOLI, anëtar në Dhomën Kombëtare të Noterisë, Dega Vendore TIRANË, me zyrë në adresën NJESIA ADMINISTRATIVE NR. 10, RR. KONT URANI, GODINA NR. 3 , u paraqit personalisht:

PËRKTHYES:

Irida Kroni, atësia Azem, amësia Ylvije, shtetase Shqiptare, lindur në Shkodër, Shkodër dhe banues në TIRANË, me adresë Rr.'abaz Ermenji' Nd.61 Shk.1 Ap.11, lindur më 26/03/1982, gjendja civile "e martuar", madhore, me zotësi të plotë juridike për të vepruar, për identitetin e të ciles u garantova me Leternjoftim ID nr. 029872443 dhe nr. personal I25326162U , .

Përkthyesja më deklaroi se përktheu me përpikmëri dhe saktësi dokumentin bashkangjitur nga gjuha Italiane në gjuhën Shqipe dhe e nënshkroi rregullisht përpara meje Noterit.

Në referim të nenit 135, i ligjit nr. 110, datë 20.12.2018 "Për Noterinë"; në Republikën e Shqipërisë unë Noteri vërtetohet nënshkrimi i përkthyeses.

Në zbatim të ligjit nr. 9887, datë 10.03.2008 "Për mbrojtjen e të dhënave Personale", unë Noteri deklaroj se do të ruaj dhe përpunoj të dhënat personale të subjekteve të këtij veprimi, në mënyrë të drejtë dhe të ligjshme.

NOTER

GJERGJ R. KONGOLI

